

È L'ITALIA DELL'AUTO ON DEMAND

Chiamala se vuoi smart mobility: 77mila società e 2900 pubbliche amministrazioni rappresentano il mercato aziendale dell'autonoleggio. 1,092 milioni i veicoli in flotta, tutti Euro 6. Il car sharing ha 640mila utenti attivi. L'Iva deducibile al 100% delle flotte business diventa una promessa da Finanziaria



di Paola Baldacci



Viviamo l'epoca della condivisione di case, auto, persino del guardaroba, per non parlare delle esperienze social: la strada dello spossesso (anche della privacy) è tracciata e il successo dell'autonoleggio è

parte della tendenza all'utilizzo in comune di una risorsa fondamentale, la mobilità. Arriva puntuale la ricerca di Aniasa per confermarci che un'auto immatricolata su quattro nel 2018 è stata a noleggio. Con un milione e 92mila veicoli tutti Euro 6 in flotta, l'autonoleggio e il car sharing rappresentano quel "settore solido" della *smart mobility* che sta disegnando un'Italia di driver on demand. Nello studio su noleggio e condivisione dell'auto, i numeri significativi sono questi: 6,8 miliardi il fatturato che cresce

ancora a doppia cifra (del 10%), ma abbandona il galoppo tenuto fino a giugno dello scorso anno; le immatricolazioni vedono 482mila mezzi (sia auto sia Lcv) e valgono 8,7 miliardi; il lungo termine tiene testa con 5,5 miliardi di fatturato e 905mila veicoli, andando a soddisfare le esigenze di 77mila aziende e 2mila900 enti della PA. "Il 2019 si presenta con una flessione di immatricolazioni del 14% nel primo trimestre, ma il fatturato tiene (+9%) - osserva il presidente di Aniasa, Massimiliano Archiapatti -: il

noleggio si consolida come soluzione di mobilità per molti italiani, sia privati sia aziende, in particolare vediamo l'espansione del car sharing". La condivisione dell'auto è la scelta di un milione e 800mila persone iscritte alle svariate proposte sul mercato, di essi però sono 640mila quelle attive. Milano e Roma i grandi centri dove questo avviene con regolarità per 9,5 milioni (80% del mercato) di 'condivisioni', che Aniasa chiama noleggi tout-court. Gli incrementi di questi valori fanno comprendere quanto sia un settore in auge: +36% il numero degli iscritti, una flotta di 6mila600 unità stabile. Uomo, 35enne e utilizzatore nella fascia pre-serale dalle 16 alle 19 è il profilo dell'utente-tipo.

77MILA AZIENDE E 2.900 NELLA PA

Il noleggio a lungo termine rimane la formula prediletta per le flotte aziendali, ma si fa strada il mid-term che prevede contratti della durata di qualche mese. "È certamente un effetto della percezione di non convenienza rispetto all'acquisto - conferma Archiapatti -, faccio l'esempio di una impresa alberghiera soggetta a stagionalità che intende offrire un servizio di mobilità ai propri clienti senza impegnarsi nel possesso". Ma la novità significativa è rappresentata dal fatto che il NLT raggiunge i privati, automobilisti senza partita Iva: sono 40mila i contratti targati 2018 che arriveranno a 50mila e più nel corso di quest'anno.

IL DIESEL RIMANE AI VERTICI

Il diesel rimane l'alimentazione leader nel noleggio,



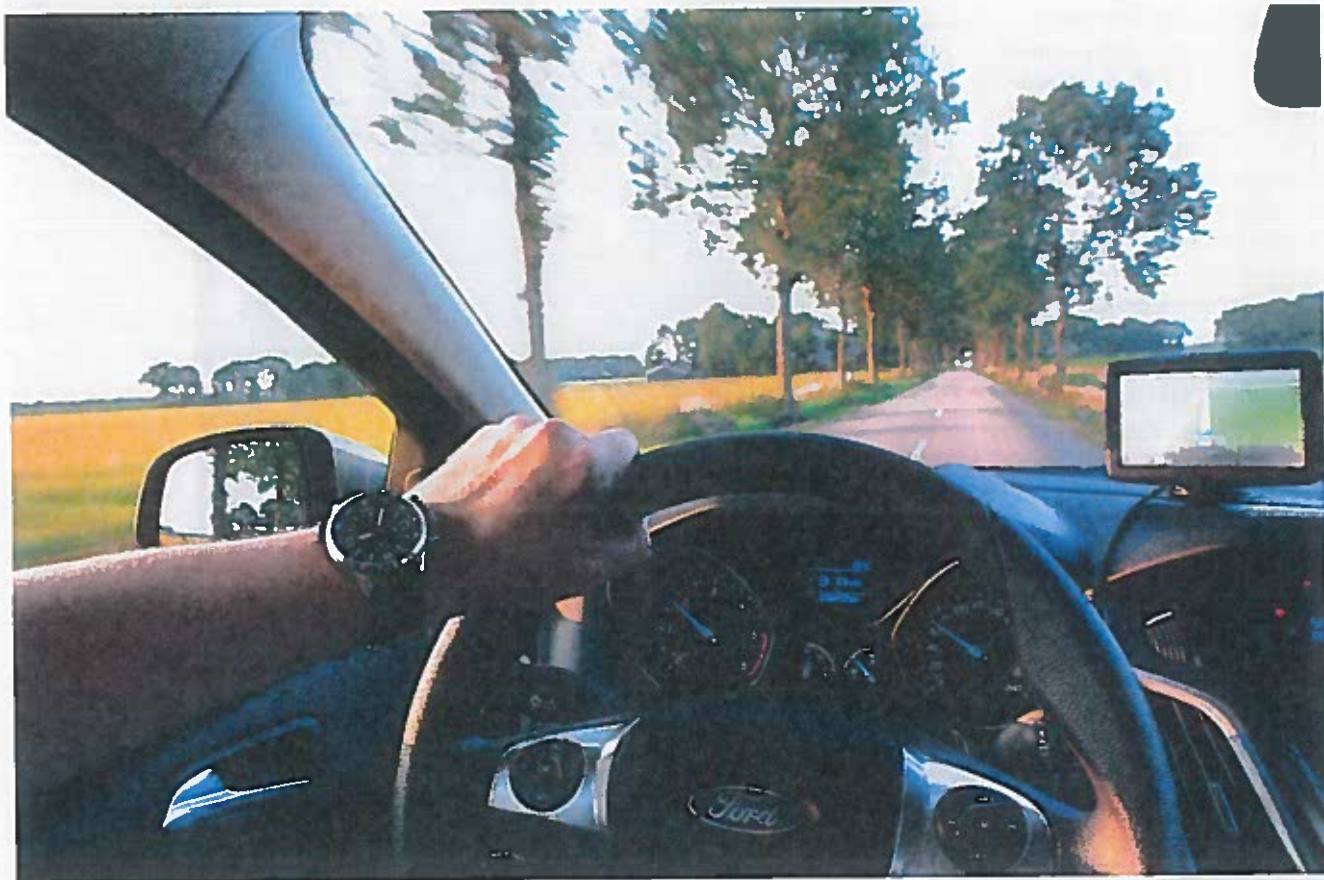
**MASSIMILIANO
ARCHIAPATTI,
PRESIDENTE DI
ANIASA**

complessivamente. Il 70% delle immatricolazioni appartiene a quest'alimentazione. Sono invece 33mila le auto elettriche, con una incidenza che sale al 7,5%, il doppio del 2017. Le motorizzazioni a benzina scendono dal 17 al 15%

perdendo due punti percentuali. Le ibride incrementano del 142% e arrivano al 6% del totale acquisti. Il gasolio rimane la scelta più vantaggiosa considerato che le percorrenze delle flotte sono elevate, tra i 26 e i 28mila chilometri all'anno.

TO DO LIST, PER CRESCERE

In uno scenario florido non mancano le criticità, a cominciare da un **Codice della strada** da rinnovare. Aniasa invita ad accelerare l'aggiornamento, sospeso al 1992 quando le vetture a noleggio erano 31mila, mentre quest'anno diventeranno un milione 120mila. Promuovere il rinnovo del parco circolante italiano è l'altro must nella lista, così come il sostegno alla diffusione delle alimentazioni green, cui l'autonoleggio peraltro contribuisce alquanto, contando oltre la metà dei veicoli elettrici immatricolati nel Belpaese. Infine, il neo delle multe. Un argomento delicato perché la Cassazione ha 'violato' il tema della responsabilità personale consentendo a un Comune italiano di rivalersi sulla società di autonoleggio non potendo rintracciare il driver. Infine, una priorità è senz'altro la deducibilità Iva per le auto aziendali, già tema di promesse elettorali. Da Verona, sul palco dell'Automotive Dealer Day, Matteo Salvini ha detto che dall'autunno sarà uno dei punti della Finanziaria 2019. Intanto "lascia particolarmente delusi la recente e ulteriore richiesta dell'Ue di tenere fermo al 40% per altri tre anni il regime di detraibilità dell'Iva per le auto aziendali - conclude Archiapatti -, una nuova beffa per le aziende che si devono misurare con la competizione europea, agevolata dalla detraibilità al 100% oltre che dalla maggiore deducibilità dei costi di mobilità". La normativa fiscale per le auto aziendali in questo senso non è in equilibrio rispetto ad altri stati dell'Unione.



CONVENIENZA ENTRO I 25MILA KM L'ANNO

Aniasa evidenzia l'economicità dell'autonoleggio a lungo termine per gli automobilisti anche senza partita Iva che percorrono tra 10 e i 25mila km annui. In caso di percorrenze inferiori potrebbe essere conveniente valutare altre soluzioni di mobilità condivisa: nel contesto cittadino il *car sharing* offre una valida alternativa, così come il noleggio a breve termine per gli spostamenti nei fine settimana. "Costo fisso e pacchetti 'all

inclusive' stanno determinando il successo della formula", evidenzia Archiapatti. "A parità di modello e di percorrenza, stimiamo per il noleggio dell'auto una convenienza media del 15% rispetto alla proprietà, senza contare altri vantaggi,

come non immobilizzare l'intero capitale per l'acquisto o il tempo risparmiato per la "burocrazia dell'auto" (bollo, assicurazione, manutenzione, eventuali multe o incidenti). Infine, si evitano complicazioni e illusioni collegate alla vendita dell'usato".

AUTONOLEGGIO, I NUMERI

- 905mila veicoli nel noleggio a lungo termine
- 12 milioni i contratti del car sharing
- Rete assistenza: 30mila officine

